

A Cristina ed Alessandro, a Benedetto ed alla famiglia Borromeo le più sentite condoglianze da parte dell'Asilo Infantile di Oreno, di cui l'Architetto Adalberto è stato presidente per 47 anni.

Possiamo ben dire che il nostro Asilo è stato per lui una seconda casa da seguire con amore e generosità: succeduto nel 1963 all'amata mamma Ludovica ha sempre inteso il suo incarico come una missione cui dedicare tempo, energie e capacità. Doti che aveva già profuse anni prima con la progettazione e realizzazione dell'ampliamento della scuola materna – già in programma da prima della guerra, ma realizzata solo alla fine degli anni Cinquanta – con idee e soluzioni avveniristiche per il tempo, ma che conservano la loro validità ancora oggi 50 anni dopo.

Ma il fabbricato, seppur bello e funzionale, è un guscio da riempire: idee e intuizioni l'Architetto Adalberto ne aveva in abbondanza, anche se queste non erano da tutti condivise.

L'adozione del metodo Montessori fu la novità ed il segno distintivo della scuola materna; l'introduzione di attività integrative alla didattica quali la lingua straniera, l'educazione musicale e motoria i segni innovativi.

Ma per l'architetto la presidenza significativa pure l'impegno in prima persona anche nelle più minute necessità quotidiane: ho collaborato con lui per 43 anni ed ho sempre, dico sempre, trovato attenzione, aiuto ed incoraggiamento ad affrontare e risolvere i tanti problemi (da quelli economici a quelli gestionali) che ci sono sempre stati con quella disponibilità e signorilità sue tipiche.

L'Asilo era una missione, un compito che ha svolto con competenza, dedizione e generosità, dalla minuta cura dei particolari, alla scelta dei collaboratori che operano all'interno della scuola, all'aspetto estetico del giardino.

Per noi suoi collaboratori, è stato quanto mai gratificante il lavoro svolto sotto la sua direzione dei cui risultati ne hanno beneficiato negli anni alcune migliaia di cittadini orenesi, vimercalesi e non, che ancora oggi – a distanza di decenni – ricordano con animo grato gli anni trascorsi alla scuola materna.

Grazie architetto per averci dato tanto in concretezza e con l'esempio ed averci stimolato a offrire il meglio di noi stessi con animo lieto e gioioso per i nostri piccoli ed amati bambini.

E, come orenesi, non possiamo dimenticare quanto ha fatto per la nostra Comunità, il nostro piccolo paese: se oggi è tanto apprezzato, molto lo si deve a lei con le sue scelte urbanistiche e la sua attenzione e cura del paesaggio.

Grazie per l'aiuto e l'esempio e.....si ricordi di darci ancora una mano, ne abbiamo sempre bisogno.

Arrivederci lassù.

L'Asilo Infantile di Oreno